



ISTITUTO SANTA MARIA DI NAZARETH

via E. Ferri 91 - 25123 Brescia

Tel. 030 2306871 - Fax 030 2306875

www.istitutosmn.it - email: segreteria@istitutosmn.it

Scuole Paritarie: Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

Brescia, 9 aprile 2020

**Agli alunni e alle famiglie,
ai docenti e ai collaboratori**

Carissimi,

ogni anno ci siamo fatti gli auguri di Pasqua salutandoci da vicino, con una calorosa stretta di mano o con un abbraccio. Le feste, in particolare la Pasqua, sono occasioni speciali in cui esprimere quello che di solito non ci si dice facilmente e si dà per sottinteso: “Sono contento che ci sei!”, “Vorrei che tu fossi sempre felice!”, “Per me sei importante”, “Il Signore ti colmi di benedizione!”.

Quest’anno è un po’ diverso. Siamo chiusi in casa, con la preoccupazione di andare incontro a un futuro incerto e imprevedibile, non sapendo bene con quali mezzi potremo affrontarlo. Ma possiamo e dobbiamo rimanere ‘umani’.

La situazione ci ha colto di sorpresa e abbiamo dovuto interrompere improvvisamente il sistema di vita a cui eravamo abituati e del quale, forse, non ci rendevamo nemmeno ben conto, come di tutte le cose che ci riguardano molto da vicino. Non sempre ci davamo il tempo per pensare, per esempio, che tutto è dono, che siamo continuamente debitori della terra che abitiamo, dell’aria che respiriamo, della salute che ci accompagna, delle persone che incontriamo, dei confort di cui disponiamo ... E che ci sia un’ampia fetta di mondo che stenta a vivere o che addirittura non ce la fa, lo guardavamo distrattamente in televisione.

In questi giorni siamo obbligati - almeno per un po’ di tempo - a fermare la nostra corsa e a farci qualche domanda su quanto accade, su quali sono le nostre vere risorse (non sempre sono quelle che appaiono), su come siamo capaci di resistere nella difficoltà e di riorganizzare la nostra vita.

Abbiamo sempre sentito dire che la parola “crisi” contiene nel suo significato, oltre all’idea di un crollo, di buio a volte drammatico, anche i semi di una ripresa, di una novità che abbiamo l’opportunità di scoprire.

Adesso possiamo sperimentare proprio questo, aiutandoci insieme a capire, a intravedere nuove possibilità per il nostro modo di vivere e di con-vivere, forse con minore abbondanza di cose e una più intensa attenzione a noi stessi e alle altre persone.

Nel mondo sentiamo l’accavallarsi di messaggi contraddittori, ora rassicuranti, ora minacciosi. Si mescolano gesti di solidarietà e gesti di conclamato egoismo, pensieri profondi e ragionamenti ingenui e superficiali. Insomma, l’ospite strano di questi mesi sta mettendo alla prova il nostro cuore e la nostra mente, facendo emergere le ombre e le luci che ciascuno si porta dentro e che la fretta di vivere di solito non permette di osservare.

Da parte nostra, ci siamo sempre detti che la nostra scuola è, vuole essere, ‘speciale’. Al “Santa Maria” non si viene soltanto per imparare a leggere, scrivere e fare i conti - che è già molto importante, ovvio, dato che permette di gestire i propri pensieri e di capire un po’ quelli degli altri -, ma anche perché insieme sogniamo di progettare un mondo più bello e più giusto, più ‘umanizzato’ di quanto non sia oggi. Ci occupiamo di persone e non di numeri, di preziose unicità che crescono solo costruendo tante buone relazioni, vite oneste, desideri generosi, andando contro la corrente che ci trascina nel qualunquismo e nella mediocrità.

Forse lo “stare in casa” per tutto questo tempo, se da una parte può farci sentire a volte un po’ di più il peso dei difetti nostri e altrui (stando a lungo così vicini), dall’altra parte ci offre tante occasioni per volerci bene davvero, scoprendo la ricchezza



ISTITUTO SANTA MARIA DI NAZARETH

via E. Ferri 91 - 25123 Brescia

Tel. 030 2306871 - Fax 030 2306875

www.istitutosmn.it - email: segreteria@istitutosmn.it

Scuole Paritarie: Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

del dialogo, dell'aiuto e del sostegno reciproco, della creatività intelligente che impedisce di sprecare il tempo, provando a interessarci a chi è più povero di noi, e - perché no? - trovando un po' di tempo per pregare.

“Pregare insieme” fa diventare ‘più famiglia’: fa sentire che siamo insieme non solo perché abbiamo dei legami naturali e delle affinità, ma perché la vita è il regalo preziosissimo di Qualcuno che ci ama e che è la fonte del nostro volerci bene. Nel silenzio e nelle parole della preghiera, questo ‘riconoscerci’ amati da Dio diventa una grande esperienza di gioia, di energia interiore, di solidarietà.

Pasqua è la certezza che Dio è più forte della morte: di quella morte che ci fa paura tutte le volte che ci passa vicino e soprattutto quando tocca qualcuno a cui vogliamo bene. Quella morte a cui vogliamo pensare il meno possibile, ma che si affaccia continuamente alla nostra coscienza, minacciando di vanificare il nostro infinito desiderio di vita e di continuità.

In Gesù risorto Dio l'ha vinta questa morte, è entrato nell'abisso che minaccia di annientarci e ha sprigionato un seme di eternità. Oh se ognuno di noi si lasciasse depositare nel cuore questa certezza! Da qui nasce il vero senso della vita, di ogni momento bello di amicizia, di amore e di verità, quei momenti che ci fanno intuire il mistero divino da cui veniamo e a cui siamo destinati: ognuno di noi è eterno, perché Dio è capace di rendere perfetta e completa la nostra persona in comunione con tutti quelli che amiamo, che abbiamo amato e che ameremo.

Pasqua è affermare un “sì” alla vita, che non muore e che è un atto di amore, nonostante il dolore, la sofferenza, i tradimenti e le delusioni che troviamo quasi inevitabilmente sulla nostra strada. La vita non muore perché viene da Dio. La vita è Dio.

Prego perché tutti, in qualunque situazione vi troviate, possiate fare l'esperienza gioiosa che Cristo è vivo e, in Lui, vivi siamo anche noi. Sempre.

Nell'attesa di ritrovarci rinnovati nel cuore, vi saluto con l'annuncio della Pasqua, che abiti sempre nel centro più profondo dell'essere di ognuno di noi: “*Cristòs anèsti, alethós anèsti!*” “Cristo è risorto, è veramente risorto!”.

P. Enzo Buiscei

